RELAZIONE PROGRAMMATICA PER L’ANNO 2021

dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Napoli

L’anno che si sta concludendo è stato quello del “Centenario dell’Unione”, quello dello svolgimento dell’assemblea elettiva e del 24° Congresso, svoltosi in una maniera del tutto inconsueta e nuova, un anno complesso e al tempo stesso nefasto che ha ridotto al lumicino le iniziative già programmate e quelle che si sarebbero potute organizzare. Sicuramente non è semplice programmare le attività, gli eventi e le iniziative che si intendono portare avanti nel 2021, ma questo Consiglio, eletto nello scorso mese di luglio, è convinto che, soprattutto nei momenti di maggiore difficoltà, sia necessario ancor di più rimboccarsi le maniche e far sì che il nostro sodalizio sia sempre più un punto di riferimento per i disabili visivi residenti nell’intera Area Metropolitana di Napoli. Di seguito, per macro aree, proviamo a sintetizzare le azioni che si intendono portare avanti nel corso del prossimo anno

ISTRUZIONE:

Al fine di garantire che agli alunni non vedenti, ipovedenti e con minorazioni aggiuntive vengano assicurate pari opportunità all’interno delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, questa Sezione, di concerto con le dipendenti del Centro di Consulenza Tiflodidattica della Biblioteca Italiana per I Ciechi Regina Margherita e della Federazione Nazionale delle Istituzioni pro-Ciechi, opererà affinchè:

* Vengano pienamente inclusi nella classe, predisponendo appositi interventi finalizzati a far conoscere e comprendere la disabilità visiva ad insegnanti ed alunni;
* vengano affiancati da insegnanti di sostegno professionalmente preparati;
* possano essere supportati e assistiti da assistenti alla comunicazione e operatori specializzati;
* usufruiscano di testi scolastici in braille, a caratteri ingranditi e su supporto informatico a seconda delle proprie esigenze e peculiarità, avvalendosi della apposita dote scuola messa a disposizione dalla Regione Campania;
* gli enti preposti garantiscano l’erogazione di ausili tiflotecnici e tiflodidattici adeguati;
* Venga garantito il servizio di trasporto.

Di concerto con l’I.Ri.Fo.R. , avvalendosi anche delle possibilità offerte dalla carta del docente, verranno organizzati presso i locali sezionali e presso i presidi zonali corsi di formazione finalizzati all’apprendimento del metodo di scrittura e lettura braille, del metodo Malossi, per l’apprendimento di nozioni di tiflologia, nonché per l’utilizzo degli strumenti tiflo-informatici, degli smart phone, ben consapevoli dell’importanza dell’utilizzo di tali ausili soprattutto con l’incremento della “didattica a distanza”. Di concerto con l’Unità Territoriale di Coordinamento, verranno organizzati incontri rivolti alle famiglie, agli insegnanti e, più in generale a tutti gli operatori, al fine di consentire un continuo scambio di informazioni e buone prassi. Con l’I.Ri.Fo.R. , con la Fondazione Istituto Strachan Rodinò e con altri enti ed organismi finanziatori, verranno organizzate attività laboratoriali finalizzate all’acquisizione di tecniche di autonomia personale, domestica, di orientamento e più in generale miranti all’aumento della consapevolezza e alla crescita.

Verranno portati avanti i progetti già finanziati dall’I.Ri.Fo.R. nazionale di sostegno alla genitorialità e per l’utilizzo di pc e smart phone. Proseguirà per n. 42 alunni il progetto di assistenza scolastica domiciliare Bloom Again finanziato dalla Fondazione “Con i bambini”. Si cercherà di collaborare con l’Istituto Paolo Colosimo e con la Fondazione Istituto Stracan Rodinò, vigilando affinchè le attività messe in campo da dette istituzioni siano utili ai disabili visivi. Si metteranno in campo tutte le azioni atte a consentire la riapertura dell’Istituto Domenico Martuscelli e ad evitare la sua dismissione. Si proverà ad intensificare i rapporti di collaborazione con le Direzioni Scolastiche Regionali e Provinciali per poter meglio monitorare eventuali criticità, intercettare i bisogni di famiglie di alunni con disabilità visiva non iscritti all’Unione, nonché per supportare e sostenere insegnanti con disabilità visiva. Così come verranno intensificati i rapporti con gli uffici di supporto agli studenti con disabilità delle università della Provincia di Napoli, per garantire pari opportunità ai minorati della vista nell’affrontare eventuali test di ammissione, nella frequenza dei corsi e per il sostenimento degli esami di profitto e la partecipazione alle attività di tirocinio, stages e a progetti incentrati sugli scambi internazionali.

A riguardo sarà auspicabile:

* promuovere la conoscenza approfondita delle capacità e delle problematiche degli studenti ciechi ed ipovedenti;
* individuare, con l’università Suor Orsola Benincasa, modalità di partecipazione di personale specializzato nel campo dell’istruzione e formazione scolastica e culturale, alle attività di approfondimento dapianificare sia per gli studenti delle facoltà di carattere pedagogico sia per quelle di ordine comunicativo;
* proporre momenti di confronto formativo nei prossimi corsi t f a(tirocinio formativo attivo), previsti per tutto il 2021 per le abilitazioni dei futuri insegnanti di sostegno.

In stretta collaborazione con la presidenza Nazionale e con l’Unione Nazionale Volontari pro-Ciechi, verrà implementato il servizio di download del libro parlato, cercando di utilizzare tutte le potenzialità offerte dal servizio, utile soprattutto alle persone che perdono la vista in età avanzata e che hanno poca dimestichezza con il braille e con gli strumenti informatici.

LAVORO:

Il Consiglio Sezionale, con il supporto dei comitati dei centralinisti e dei fisioterapisti, in stretta collaborazione con la Presidenza Nazionale UICI, perseguirà con impegno e convinzione l’inserimento nel mondo del lavoro dei non vedenti e degli ipovedenti, vigilando sulla piena attuazione delle normative vigenti in materia di collocamento obbligatorio e mirato, facendo in modo che queste vengano applicate in maniera corretta, non vengano eluse e non ci siano casi di discriminazione nei confronti dei disabili visivi che intendano partecipare a selezioni e concorsi pubblici. Proseguirà il monitoraggio delle scoperture dei posti di centralinista telefonico, fisioterapista e, più in generale delle quote di posti riservati agli appartenenti alle categorie di cui all’art. 1 della legge n. 68/1999, intensificando a riguardo la collaborazione con il Centro per l’impiego e l’Ispettorato del lavoro. Continuerà l’affiancamento ai soci per tutte le pratiche inerenti l’iscrizione al Collocamento mirato, agli albi professionali, agli elenchi presenti presso il Centro per l’Impiego. Vista l’approvazione da parte della Giunta Regionale della Campania con il Decreto n. 152 del 27.03

2020, verranno organizzati in collaborazione con la società Input data corsi di formazione rivolti a disoccupati per le qualifiche di operatore telefonico addetto alla gestione di banche dati e operatore telefonico addetto al telemarketing e al telesoccorso, qualifiche disciplinate dal D.M. del 10 gennaio 2000. Sempre per i soci disoccupati, al fine di potenziare le competenze, verrà organizzato un corso per l’apprendimento della lingua inglese in collaborazione con l’I.Ri.FO.R. e la società Talent 4 you. Allo stesso modo si cercherà di individuare risorse atte ad organizzare corsi di riqualificazione per i non vedenti lavoratori che hanno poca dimestichezza con le nuove tecnologie. Si cercheranno nuove strade finalizzate a sviluppare maggiore consapevolezza delle potenzialità e competenze negli studenti che frequentano l’Istituto P. Colosimo e nei soci che attualmente risultano essere disoccupati. Compatibilmente con i tempi dettati dall’UNSC, verrà presentato un nuovo progetto per gli anni successivi finalizzato ad agevolare l’accompagnamento dei lavoratori ciechi assoluti ai sensi della legge 289 del 27/12/2002 art. 40.

ASSISTENZA:

Come già fatto nel corso degli anni, sia presso gli uffici Sezionali, sia presso i presidi territoriali, la professionalità dei dirigenti e degli impiegati saranno messe a disposizione dei soci e delle loro famiglie per l’espletamento di tutte le pratiche sanitarie ed amministrative necessarie per il riconoscimento dello status di non vedente, di ipovedente o di invalido civile e per il percepimento delle relative indennità spettanti. A tal uopo verrà portata avanti la convenzione con il patronato SINALP per il servizio di caf e patronato; allo stesso modo in sezione continuerà ad essere attivo il servizio di consulenza legale gratuita; così come verrà mantenuto il servizio di supporto per il rilascio e il rinnovo dei contrassegni H, per le pratiche relative alla esenzione della tassa di possesso grazie alla convenzione con l’ACI; al servizio di assistenza per la compilazione dei modelli isee, dichiarazione dei redditi. Si continuerà a richiedere all’INPS il ripristino dello sportello dedicato presso gli uffici sezionali. Si vigilerà affinchè gli enti locali, le ASL e gli ambiti territoriali mettano in campo i servizi necessari alla integrazione dei disabili visivi. Al contempo verranno proposte alle aziende sanitarie e ai maggiori presidi ospedalieri, appositi protocolli di intesa finalizzati ad una migliore accoglienza e ad una assistenza particolare dei disabili visivi nelle strutture sanitarie.

Si darà particolare assistenza a coloro che perdono la vista in tarda età cercando di individuare specifici percorsi riabilitativi e di supporto. Verrà intensificata la collaborazione con l’U.N.I.Vo.C. per il rafforzamento dei servizi di accompagnamento. Si proverà a dare attuazione al protocollo di intesa con la Croce Rossa Italiana per cercare di fornire maggiore assistenza ai disabili visivi soli.

AUTONOMIA E MOBILITA’:

verranno intensificati i contatti con gli enti pubblici e privati, al fine di sollecitare questi ad attuare tempestivamente i necessari interventi:

* - per rimuovere le barriere architettoniche e progettare percorsi tattilo-plantari adeguati e sistemi di informazione acustica in ambienti pubblici e sui mezzi di trasporto;
* per facilitare la mobilità autonoma dei ciechi e degli ipovedenti, nel tentativo di persuadere gli enti ad adottare codici standardizzati, in modo da garantire la comprensione agli utenti in qualunque luogo essi si trovino;
* per favorire la fruizione del patrimonio architettonico, artistico e culturale anche attraverso lo sviluppo del portale ATCampania;
* per promuovere lo svolgimento di corsi di autonomia personale, domestica, di orientamento e mobilità, nonché di campi riabilitativi, attraverso l’I.Ri.Fo.R., le ASL e gli ambiti territoriali, in applicazione delle normative vigenti;
* per garantire, ai sensi delle normative vigenti, la non discriminazione dei ciechi che decidono di farsi accompagnare dai cani guida. A riguardo verranno organizzati appositi momenti di sensibilizzazione della cittadinanza.

AUSILI, NUOVE TECNOLOGIE E ACCESSIBILITÀ:

anche per l’anno 2021 verrà confermata l’attenzione verso le nuove tecnologie. Verranno portate avanti le collaborazioni intraprese negli ultimi anni con l’I.Ri.Fo.R., con la Developer Accademy e con le aziende produttrici e fornitrici di ausili tiflo informatici, riponendo sempre più fiducia nei sistemi informatizzati e nelle tecnologie assistive perché capaci di conferire autonomia ai minorati della vista. ta. Con il Sinapsi Verra' portato avanti il progetto TecnoAid, la banca del tempo a sostegno delle persone con disabilità. Al fine di far conoscere ai soci e alle loro famiglie i vari ausili presenti sul mercato, verranno intensificati i momenti di informazione e le dimostrazioni. Di concerto con l’I.Ri.Fo.R. , verranno organizzati presso i locali sezionali e presso i presidi zonali corsi di formazione finalizzati all’apprendimento dell’utilizzo degli strumenti tiflo-informatici, degli smart phone, per la “didattica a distanza”. Si porterà avanti una azione costante per garantire la piena accessibilità dei siti internet, delle applicazioni digitali e  delle procedure informatizzate delle istituzioni pubbliche e private in modo da eliminare le barriere createsi con l’avvento delle nuove tecnologie.  
La commissione ausili, tecnologie e accessibilità sarà a disposizione degli associati per agevolare l’avvicinamento  di essi ai dispositivi informatici e alle piattaforme divenute, ormai, fondamentale strumento di comunicazione.

GIOVANI, ANZIANI, DONNE E PLURIMINORATI:

Per tali categorie di soci, come di consueto, verrà prestata particolare attenzione.

Per i giovani, di concerto con il consiglio regionale e gli altri gruppi di lavoro, si metteranno in campo iniziative formative, ludico-ricreative e aggregative finalizzate a far comprendere il valore di appartenere ad una istituzione così importante. Si cercherà di coinvolgere i componenti del comitato giovani che verrà eletto nei momenti più importanti della vita associativa cercando di ascoltare le idee e le esigenze provenienti da essi. Particolare attenzione verrà dedicata alla progettazione di interventi di formazione, di orientamento, di supporto, e più in generale di attività finalizzate all’inserimento dei giovani disabili visivi nel mondo del lavoro.

Come già si sta facendo in questi anni, la commissione per le pari opportunità sarà sostenuta e supportata nella individuazione e realizzazione di iniziative finalizzate a tutelare e valorizzare le donne non vedenti ed ipovedenti.

La Sezione rivolgerà, sia con il Servizio civile sia con il sostegno alle attività proprie dell’U.N.I.Vo.C., , una speciale attenzione soprattutto ai ciechi anziani, perché essi non vengano emarginati e al fine di promuovere interventi socio-sanitari presso gli enti locali e le strutture socio-assistenziali competenti per far fruire agli stessi i benefici previsti dalle vigenti leggi. Compatibilmente con le risorse disponibili, si favorirà la partecipazione dei ciechi anziani ai soggiorni climatici, alle attività ludico-ricreative e ai soggiorni organizzati presso il centro Olimpic Beach di Tirrenia. A riguardo si fa presente che è stato presentato alla regione Campania un progetto finalizzato alla formazione dei disabili visivi anziani e allo sviluppo di strumenti che possano agevolare la comunicazione tra questi.

Tenendo presente che la situazione per i ciechi con minorazioni aggiuntive è sicuramente più complessa,

* si cercherà di organizzare attraverso l’I.Ri.Fo.R. corsi di aggiornamento, a livello locale, per insegnanti di sostegno che operano con alunni ciechi con minorazioni aggiuntive;
* Si richiederà di organizzare, attraverso l’IRIFOR e la collaborazione del Consiglio regionale UICI, l’esperienza formativa di un campo estivo che investe tutto l’ambiente familiare e assistenziale con il raggiungimento di una dignità sociale e morale per chi, come i ragazzi ciechi pluriminorati, spesso tale dignità deve conquistarla;
* Si organizzeranno incontri con le famiglie dei ciechi pluriminorati per un confronto e scambio di esperienze;
* si cercheranno contatti con istituzioni, associazioni, cooperative e più in generale con enti del terzo settore al fine di progettare interventi finalizzati all’assistenza e alla riabilitazione di non vedenti con minorazioni aggiuntive;
* si cercherà di organizzare, in collaborazione con la Fondazione Istituto Strachan Rodinò ONLUS, un progetto finalizzato all’avvicinamento alla pratica sportiva con istruttori professionisti.

PREVENZIONE:

Nella convinzione che la prevenzione della cecità non sia considerata adeguatamente soprattutto tra le fasce più disagiate della popolazione e soltanto una buona prevenzione possa ridurre la probabilità di abbassamenti e danni all’apparato visivo, si richiederà ad enti pubblici e privati quali Fondazioni,, istituti di credito ed organizzazioni varie, nonché ad oculisti e strutture ospedaliere il supporto logistico ed economico per organizzare campagne di prevenzione delle patologie oculari. Con l’ausilio dell’unità mobile oftalmica, con la collaborazione di oculisti volontari e con il sostegno della IAPB Italia ONLUS, verranno organizzate sia campagne di prevenzione rivolte ai più piccoli, quale la campagna “Occhio ai bambini” che si svolgerà in primavera, sia iniziative rivolte agli adulti con l’organizzazione di giornate di prevenzione con visite gratuite e distribuzione di materiale informativo nei luoghi maggiormente frequentati della città di Napoli e dei paesi dell’intera Area Metropolitana. Al fine di sensibilizzare la cittadinanza sull’importanza della prevenzione visiva, verrà posta particolare attenzione a convegni e seminari organizzati dagli enti ospedalieri e di ricerca, riservandosi di organizzare iniziative similari.

IPOVISIONE

Dell’ipovisione si parla ancora troppo poco ma, tale minorazione visiva, porta in sé una molteplicità e complessità di aspetti che vanno opportunamente indagati per consentire alle persone ipovedenti non solo di sfruttare al meglio il proprio residuo visivo ma, altresì, di cercare di conservarlo, per quanto più tempo possibile, grazie alla prevenzione. Spesso, né la persona ipovedente, né i familiari e né tantomeno i docenti di studenti affetti da ipovisione, sanno che esiste una forbita gamma di ausili che possono consentire agli stessi di svolgere le attività quotidiane, il lavoro, lo studio, in piena autonomia; tali ausili costituiscono un supplemento all’insufficiente residuo visivo e, pertanto, un supporto necessario che consente l’indipendenza dagli altri, recuperando così l’autostima che, spesso, viene a mancare data la condizione di “dipendenza” determinata dalla stessa minorazione visiva.

L’ipovisione è un argomento molto vasto e complesso che, alla stregua della cecità, va fatto conoscere; esistono specifiche strategie per la mobilità autonoma, per la didattica, esistono strumenti di nuova tecnologia per l’utilizzo del pc, tablet, cellulari, ecc., ma, il problema più grande consiste nel fatto di non conoscere tali strategie e strumenti.

Attraverso l’interscambio delle varie competenze relative alle diverse figure professionali che concorreranno alla realizzazione delle attività rivolte alle persone ipovedenti, si ritiene di poter condurre un proficuo lavoro; pertanto, per il nuovo anno associativo, si propone la realizzazione delle seguenti attività:

attività di informazione: incontri presso Scuole, Università e presidi territoriali Uici, per far conoscere l’ipovisione. Si propone, altresì, la realizzazione di materiale informativo: opuscoli, vademecum ed un video con la simulazione dei principali “difetti” visivi per far meglio comprendere in che “modo” vede, ad esempio, chi ha una fitta cataratta congenita, oppure che tipo di visione fa scaturire il daltonismo, oppure ancora, che tipo di visione procura chi non possiede la visione centrale perché affetto da degenerazione maculare, o, al contrario, come vede chi non possiede la visione periferica, ecc. In quest’ambito, si propongono anche mostre di ausili per la specifica minorazione visiva;

attività formativa: corsi di formazione sull’ipovisione rivolti a docenti, operatori, volontari, familiari di persone ipovedenti, sanitari, educatori, e a tutti coloro che lavorino nell’ambito della disabilità; corsi di formazione rivolti agli ipovedenti che intendano acquisire o potenziare le strategie per la mobilità autonoma. Entrambi i corsi saranno svolti in collaborazione con l’Irifor;

attività di prevenzione: oltre alle già previste visite oculistiche gratuite sul territorio di Napoli e provincia, si propone, il supporto di un’ortottista che possa offrire una consulenza ai soci Uici e, nei limiti del possibile, tenendo conto degli spazi e dell’utilizzo degli specifici strumenti ortottici, praticare esercizi riabilitativi ai soci Uici che necessitano di un pronto intervento;

progetto tecnologico: previo sondaggio e confronto, con i soci ipovedenti, per rilevare richieste e particolari esigenze, si propone una collaborazione con la Developer Academy di Napoli per la realizzazione di un’app ad hoc.

collaborazione esterna: si ritiene possa essere proficua una collaborazione col centro Sinapsi dell’Università Federico II di Napoli per la realizzazione congiunta di attività a favore degli studenti ipovedenti. I tempi e le modalità per la realizzazione delle suddette attività, saranno concordati in seguito.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:

Per consentire una maggiore partecipazione dei non vedenti, degli ipovedenti e delle loro famiglie alla vita associativa e per fidelizzare più persone all’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, sarà intensificata l’attività di divulgazione delle notizie e delle iniziative associative locali e nazionali attraverso il nuovo sito www.uicinapoli.it, che dovrà essere implementato con le diverse pagine tematiche, la pagina facebook – Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Provincia di Napoli - , la newsletter sezionale e i nuovi sistemi di comunicazione. Verrà portato avanti il progetto per la creazione di una segreteria telefonica interattiva e maggiormente rispondente alle esigenze di informazione, di interazione e di socializzazione degli associati. Al fine di dare rilevanza alle iniziative messe in campo, verranno potenziati i contatti con gli organi di stampa a tutti i livelli.

ORGANIZZAZIONE E AUTOFINANZIAMENTO:

Per far sì che gli associati e le loro famiglie possano usufruire di molteplici servizi, il Consiglio Sezionale opererà in stretto contatto con il Consiglio Regionale e con la Presidenza Nazionale, nonché con gli altri enti collegati all’Unione. Anche per il 2020, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e la disponibilità delle amministrazioni locali, verranno mantenuti e rafforzati i presidi territoriali, principalmente per venire incontro alle esigenze dei non vedenti e degli ipovedenti che risiedono lontano dalla sede sezionale e conseguentemente per potenziare lo strumento associativo più che mai indispensabile in un momento in cui si assiste ad un totale disinteresse delle Istituzioni pubbliche.

Nell’ottica di tale potenziamento, nell’anno 2021 sarà attuato un nuovo progetto ordinario per destinare alla sede territoriale e alle sedi ubicate su tutta l’area metropolitana volontari del servizio civile ai sensi della legge 64 del 6/3/2001.

Al fine di favorire l’integrazione e la socializzazione dei soci e delle loro famiglie, la Sezione intende promuovere anche per l’anno 2021, come già sperimentato negli anni precedenti:

soggiorni, incontri e viaggi autofinanziati, stimolando la partecipazione alla vita associativa dei propri iscritti;

* momenti di incontro e seminari per le varie categorie di soci, giovani, donne, anziani e ipovedenti;
* incontri, dibattiti e gite con i soci di altre sezioni UICI, ovvero organizzando partnership con altre associazioni;
* incentivare l’attività motoria e sportiva, collaborando con le associazioni e i gruppi sportivi presenti sul territorio metropolitano.

Saranno organizzati spettacoli teatrali dalla ”Filodrammatica dell’UICI”, formata da soci non vedenti delle rappresentanze di Portici ed Ercolano, come saranno proposti eventi multisensoriali, cene al buio, seminari, convegni e momenti di riflessione e approfondimento soprattutto in occasione della Giornata del Cieco, della Giornata Internazionale delle persone con disabilità, della Giornata Nazionale del Braille, o in altre occasioni di promozione associativa e ciò per far conoscere le difficoltà, ma soprattutto le potenzialità dei disabili visivi. Verranno organizzate attività di autofinanziamento, finalizzate prevalentemente per l’organizzazione di iniziative e per fornire servizi utili ai non vedenti e agli ipovedenti. A riguardo si cercherà di potenziare i rapporti già esistenti con i Lions e i Rotari e si divulgherà, soprattutto tra i soci e le loro famiglie, la possibilità di devolvere il 5 per 1000 sulla dichiarazione dei redditi alla Sezione UICI di Napoli.

Quelle appena illustrate sono soltanto delle intenzioni che questo Consiglio, di concerto con i responsabili dei presidi territoriali, con i coordinatori dei comitati e con gli enti collegati all’UICI dovrà impegnarsi a perseguire per far sì che questa Sezione UICI sia sempre più un punto di riferimento per i disabili visivi e le loro famiglie.